

Compiangete una povera madre

Compiangete una povera madre
per il figlio sul fior dell'età
non avea compiuto i vent'anni
che innocente sul campo morì.

Maledetta la guerra e i ministri
che tutto il mondo i g'ha rovinà
se tutti fosser d'un solo pensiero
anche la guerra dovrebbe cessar.

Questa tomba racchiude le spoglie
di mio figlio che più non vedrò
questa tomba i sospiri raccoglie
d'una madre che tanto l'amò.

Lo allevai tra sospiri ed affanni
ma il destino lo volle così
non avea compiuto i vent'anni
che innocente sul campo morì.

Compiangete una povera madre
per il figlio sul fior dell'età
il dolore del vecchio suo padre
al nemico farebbe pietà.

Il canto disperato di una madre che perde il figlio, che però non si limita a esternare il lutto, ma si scaglia con violenza contro chi la guerra l'aveva voluta e imposta a tanti innocenti. Probabilmente il canto è tratto da un foglio volante già presente prima della guerra, ma venutosi a modificare nel corso di essa.

Cantore: Rosina Del Maso (Posina 1967)